



# XXIV TRIANGOLO D'ORO NEWS



A cura dell'Ufficio Stampa del Classic Car Club Napoli

NUMERO 4 DEL 22 LUGLIO 2021

## MERCOLEDÌ: LA MERAVIGLIA DEL CASTELLO ARAGONESE



Il XXIV Triangolo d'Oro è giunto al giro di boa con gli ospiti che hanno gustato a pieno il ricco programma che il Classic Car Club Napoli ha studiato per loro. Mercoledì è stata la volta di Ischia Ponte, dominata dal Castello Aragonese dove le vetture sono giunte per fare bella mostra sul piazzale antistante il vecchio borgo. Per i turisti, attirati dall'antica fortezza è stata una sorpresa che si è aggiunta alle meraviglie che questa custodisce.



Con le auto più antiche e rappresentative schierate in piazza e le più recenti, insieme alle Ferrari, parcheggiate nell'adiacente piazzale delle alghe, i radunisti hanno avuto modo di cominciare una serata rilassante in questo angolo dell'Isola Verde prima dei

fuochi di artificio (metaforici) della nuova tappa del Tour, al ristorante Da Maria a Cartaromana, raggiunto a bordo di piccole imbarcazioni. Una serata trascorsa in allegria, fra brindisi e musica, che non ha lasciato "quieto" alcun ospite,

coinvolti dalle canzoni napoletane eseguite ad arte da un virtuosissimo "posteggia".

Il rientro in albergo a notte fonda e la comunicazione del nuovo programma per la giornata di oggi da parte dell'organizzazione con l'inserimento, a grande richiesta, del giro turistico dell'isola in motonave con lo spettacolo imperdibile della lunga costa di Ischia, con le sue baie, i borghi e le piccole insenature, accompagnato dal tramonto del sole.

## L'IMPONENZA DEL CASTELLO ARAGONESE

Si fa presto a dire "Ischia Ponte". Sì, c'è il castello Aragonese. E' vero, c'è un panorama straordinario. Ma è riduttivo per un luogo che ha una storia antichissima e, insieme a Lacco Ameno, è stato la culla ed il centro nevralgico di Ischia. Fino a metà del '700 il Castello era il punto nevralgico dell'isola racchiudendo fra le sue mura l'allora quasi totalità degli abitanti, al sicuro dalle scorrerie dei pirati. La fortezza ha origini antichissime (474 a.C) e venne costruita dai Cumani che la donarono al tiranno di Siracusa Gerone, prezioso alleato nella guerra contro i Tirreni, insieme all'Isola d'Ischia. Si sono



tezza, incrementando l'urbanizzazione dell'isolotto. Con l'avvento degli aragonesi cresce anche o sviluppo di questa cittadella fortificata: al suo

nando Francesco d'Avalos, condottiero marchese di Pescara con la moglie, la poetessa Vittoria Colonna, che accolse nella sua dimora personaggi illustri del tempo, come Michelangelo Buonarroti, Ludovico Ariosto, Jacopo Sannazaro e tanti altri.

Con la fine delle scorrerie vandaliche e piratesche gli abitanti ritornarono a popolare l'Isola più grande e, col tempo, il Castello Aragonese diventò un carcere di sicurezza per gli oppositori dei borboni.

Nel 1912 il demanio mise all'asta il castello che da allora è gestito da privati che lo hanno curato e trasformato in una spettacolare meta turistica.



*Le auto del XXIV Triangolo d'Oro schierate nel piazzale antistante il Castello Aragonese, simbolo di Ischia. Le Ferrari, questa volta, sono parcheggiate nell'adiacente piazzale delle Alghe*



succeduti i Partenopei ed i Romani, che la usarono come punto di avvistamento e cominciarono ad incrementare le abitazioni civili sull'isolotto. Con il decadimento dell'Impero Romano sono cominciate le scorrerie dei pirati e gli ischitani hanno preferito rifugiarsi fra le più sicure mura della loro for-

interno si trovano, oltre alla residenza dei nobili, gli alloggi della guarnigione a difesa, delle loro famiglie e di quelli per il popolo, numerose chiese e conventi, che fanno stimare in oltre 5000 abitanti la popolazione al sicuro delle mura dell'attuale castello aragonese. Fra gli ospiti illustri e reggenti del castello Fer-





*La Baia di Cartaromana regala suggestioni e cultura enogastronomica, oltre a momenti di goliardia che rallegrano i partecipanti al XXIV Triangolo d'Oro*

## A CENA DAL PESCATORE



La Baia di Cartaromana, protetta dal Castello Aragonese attende i partecipanti del XXIV Triangolo d'Oro, con le sue barche ancorate in rada. Dal piccolo pontile, a bordo delle lance, si parte alla volta del ristorante Da Maria, new entry nel tour enogastronomico del Classic Car Club Napoli.

Il luogo è delizioso, quasi nascosto nel punto più recondito della baia, e l'accoglienza è quella che gli intervenuti si aspettano: il menù, a base di pesce, è un tripudio di sapori e di semplicità resi impagabili dalla freschezza della materia prima.

A dare pepe alla serata un simpatico intrattenitore che, al suono della sua chitarra ha rinverdito l'antica tradizione del "posteggiatore", colui che intratteneva con canzoni della tradizione napoletana gli avventori di un locale. Abilissimo a coinvolgere i presenti, in men che non si dica, ha trasformato la serata Da Maria in un momento indimenticabile, con bella musica e mo-



menti goliardici cui si sono sottoposti numerosi invitati del Classic Car Club Napoli. Il ritorno a tarda notte ha offerto ancora momenti di

suggestione con l'attraversamento della baia di Cartaromana illuminata dalle luci del castello Aragonese.



## Classic Car Club Napoli

web: [www.classiccarclubnapoli.it](http://www.classiccarclubnapoli.it) - e-mail: [info@classiccarclubnapoli.it](mailto:info@classiccarclubnapoli.it) - inforaduni: 339 6683726

A CURA DELL'UFFICIO STAMPA  
DEL CLASSIC CAR CLUB NAPOLI



*A sinistra: Il presidente del Classic Car Club Napoli Giuseppe Cannella con il consigliere federale ASI Francesco Battista*

*A destra: l'arrivo al Piazzale del Castello Aragonese di due splendide Lancia: l'Aprilia di Giorgio Barbato e la Flaminia Touring Cabriolet di Pasquale Arfè*



*A sinistra: la "posteggia" per gli ospiti al ristorante Da Maria a Cartaromana*



*A destra: sfilata di auto storiche verso Ischia Ponte capeggiata dalla Volkswagen Karmann Ghia di Giuseppe Zizzi*